

Cultura di Destra - Furio Jesi

Gabriele Ferri

Daze

4 febbraio 2022

Panoramica

- 1** Introduzione
- 2 Storia del nazismo in Germania
- 3 Orientalismo
- 4 Una giustificazione "difensiva"
- 5 La religione della morte

Furio Jesi - storico, germanista e traduttore



- Nasce a Torino nel 1941, frequenta l'Alfieri ma non si diploma.
- Giovanissimo, compie ricerche su culti misterici greci ed egizi.
- Interessato alla **sopravvivenza del mito** nella cultura moderna a livello estetico e antropologico.
- Muore a 39 anni dopo una fuga di monossido di carbonio

Cultura di Destra (1979)

Che cos'è?

- *"La cultura entro la quale il passato è una sorta di pappa omogeneizzata che si può modellare nel modo più utile, in cui si dichiara che esistono valori non discutibili, indicati da parole con l'iniziale maiuscola"*
- Il *linguaggio senza parole* che riempie un vuoto e che fonda la realtà.
- Tradizione, Passato, Razza, Origine, Sacro

Tesi principali

- 1** Quella nazista è una vera e propria *religione della morte* che non si può ridurre al solo antisemitismo, in quanto si caratterizza in senso mitologico-religioso.
- 2** *Lo sterminio degli ebrei è la replica difensiva, e rituale, di un potere di uomini non-maghi.*
- 3** *"La religione e la mitologia della morte sono la reazione difensiva e tragica, [...], di chi [...] si sente abbandonato, insidiato, "avvelenato" da avversari che a loro volta si proclamano eletti".*

Panoramica

- 1 Introduzione
- 2 Storia del nazismo in Germania**
- 3 Orientalismo
- 4 Una giustificazione "difensiva"
- 5 La religione della morte

"Razzismo obiettivo"

Per Arndt e Jahn, padri del razzismo tedesco, la razza ebraica è inferiore come le altre, basta affermare il primato dei tedeschi. Gli ebrei vengono riconosciuti anche nelle loro peculiarità, positive e negative.

Svolta anni '10-'20: svolta mitologica

L'ebreo è un *potente pericoloso*, un *privilegiato da uccidere*.

Ma nella propaganda viene esaltato lo stereotipo dell'ebreo usuraio
corrotto dei costumi.

Ma nella propaganda viene esaltato lo stereotipo dell'ebreo usuraio corruttore dei costumi. Sullo sfondo, emerge una sorta di timore reverenziale verso *il popolo eletto*, popolo di maghi e di pratiche occulte, quindi di una **grande potenza**
Si crea così una visione *nazista esoterica*.

Panoramica

- 1 Introduzione
- 2 Storia del nazismo in Germania
- 3 Orientalismo**
- 4 Una giustificazione "difensiva"
- 5 La religione della morte

L'Oriente affascina e suggestiona i nazisti. Il Cristianesimo ha una matrice orientale, fonte di antichi segreti.

I Cristiani (nemici dei nazisti) che vogliono conoscere questi segreti, si mascherano da ebrei.

Un marranismo (ebrei che si fingono cristiani) rovesciato.

Ottenuti questi segreti, gli ebrei vogliono prendere il potere con una congiura:

L'Oriente affascina e suggestiona i nazisti. Il Cristianesimo ha una matrice orientale, fonte di antichi segreti.

I Cristiani (nemici dei nazisti) che vogliono conoscere questi segreti, si mascherano da ebrei.

Un marranismo (ebrei che si fingono cristiani) rovesciato.

Ottenuti questi segreti, gli ebrei vogliono prendere il potere con una congiura: le alte sfere dei nazisti (Hitler, Himmler, Goering, Goebbels) sono terrorizzate.

Hitler nel suo testamento scrive che gli Ebrei hanno causato la guerra.

Hitler nel suo testamento scrive che gli Ebrei hanno causato la guerra.

Accusa del sangue: gli Ebrei compiono sacrifici umani.

Lo sterminio degli ebrei è la replica difensiva, e rituale, di un potere di uomini non-maghi.

Panoramica

- 1 Introduzione
- 2 Storia del nazismo in Germania
- 3 Orientalismo
- 4 Una giustificazione "difensiva"**
- 5 La religione della morte

*Le testimonianze di tutte le massicce e scenografiche esibizioni della compattezza, della violenza e della eternità del regime presentano un carattere di **rituali di fondazione difensivi**"*

Se il fascismo si basa su una sorta di "**cinismo ottimistico e vitalistico**", le trovate del nazismo "**si collocano in un quadro di paura**".

I tedeschi sono un popolo che *"incarna l'autenticità dell'uomo occidentale, indebolito tragicamente da una carenza "spirituale" di tutto l'Occidente, e tuttavia depositario [...] di quelle virtù eroiche che lo inducono a lottare per la riconquista del "centro" metafisico e materiale della storia"*.

I rapporti dei tedeschi con il loro *centro metafisico orientale*, sono stati avvelenati dagli ebrei. I germani non sanno più di essere *indo-germani*.

Panoramica

- 1 Introduzione
- 2 Storia del nazismo in Germania
- 3 Orientalismo
- 4 Una giustificazione "difensiva"
- 5 La religione della morte**

Si forma così una mescolanza di razzismo ed esoterismo, con delle **pratiche sacrificali**. Il risultato è la **nascita di una visione escatologica**.

Potrebbero esserci rituali iniziatici alla base della fondazione delle SS e dello sterminio di intere popolazioni.

Fu solo un "credo" di chi ubbidisce, senza davvero aderire, solo eseguendo ordini, o di uomini davvero impauriti dai Diversi?

Conclusione dell'autore:

Fu solo un "credo" di chi ubbidisce, senza davvero aderire, solo eseguendo ordini, o di uomini davvero impauriti dai Diversi?

Conclusione dell'autore:

- La manipolazione della mitologia germanica potrebbe essere stata fatta a tavolino.
- Le immagini mitiche costruite per affrontare la paura potrebbero invece essere proprio frutto di una paura fanatica.

*La mitologia dell'uccidere e dell'essere uccisi come procedura di accelerazione dell'avvento [...] del nuovo regno, della nuova legge, del nuovo uomo. La guerra, voluta dagli ebrei che sono **notoriamente assetati di sangue e che fin dai primordi praticarono ritualmente sacrifici umani** e manipolazioni del sangue, viene sfruttata per un opposto disegno se i soldati e i civili tedeschi cominciano a morire a migliaia nel quadro di un'operazione sacrificale che li fa non vittime passive, ma [...] vittime che non esitano a morire, che [...] vogliono morire: la resistenza fino alla morte, l'assoluto rifiuto della resa [...] è l'atteggiamento che mira a salvaguardare questa connotazione rituale, l'unica per cui il tedesco che muore in guerra favorisce il futuro della Germania anziché gli interessi dei suoi nemici.*

*Ma, simmetricamente, lo sterminio degli ebrei da un lato è la replica punitiva alla volontà ebraica di conferire, con la guerra, dimensioni gigantesche ai loro sacrifici umani, d'altro lato è un rituale cruento che – a parte la differenza qualitativa delle vittime – **accelera l'avvento del nuovo regno.** [...]Così, uccidendo tutti gli ebrei, si elimina un micidiale contingente di indegnamente privilegiati.*